

**Piano di lavoro
del Consiglio di Classe 4B
a.s. 2019/2020**

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

Materia	Docente	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Pagliarino Letizia	1
Latino	Pagliarino Letizia	1
Greco	Santini Giovanni	1
Storia	Mangini Giorgio	3
Filosofia	Mangini Giorgio	3
Lingua straniera	Pasanisi M. Gabriella	4
Matematica	Beretta Alessandra	4
Fisica	Beretta Alessandra	4
Scienze	Pelosio Marco	4
Storia dell'arte	Palmeri Giuseppina	3
Scienze motorie	Piazzi Cristina	4
IRC	Pasini Vincenzo	1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

a. elenco degli alunni

ACETI ANGELICA
ALBERGONI ANNA
BENAGLIA SARA
BOLOGNESE GIADA
CANGELLI FEDERICA
CANTAMESSE MARGHERITA
D'AMORE LUCIA
DEFENDI BENEDETTA
FORESTI CAMILLA
GAMBA JOLANDA
GIANNONI GIADA
GOTTI FRANCESCA

LEPORINI ELENA
MONTICELLI MARIA MARGHERITA
MOSCONI SARA MARIA
PAGLIANO MADDALENA
PELONI RICCARDO
REGONESI SVEVA
RODESCHINI MARGHERITA
SCANDELLA MARCO
SERRAVILLO VALENTINA
SIGNORELLI EMMA
ZANNI GIULIA
ZUCCA FRANCESCA

b. gli alunni della classe provengono:

dalla 1^a n°19

dalla 2^a n° 25

dalla 3^a n° 24

c. hanno ripetuto delle classi: 2 alunni

d. altri dati utili per la storia della classe: la classe deriva dalla fusione della 1B con elementi provenienti dalla 1A e due ripetenti.

ESITI SCOLASTICI

Classe prima: promossi n°17

promossi con debito formativo n°3

materie: inglese, italiano, latino, greco, storia/geografia

non promossi n°5

Classe seconda: promossi n°16

promossi con debito formativo n°6

materie: italiano, greco, matematica

non promossi n°0

Classe terza: promossi n° 24

Promossi con debito formativo n° 7

In latino n°1

In greco n°6

In matematica n° 3

Eccellenze: 10

Non promossi n° 1

Classe quarta: : promossi n°

Promossi con debito formativo n°

In latino n°

In greco n°

In matematica n°

Ecc.

Non promossi n°

ALUNNI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DI STUDIO ALL'ESTERO

ALUNNA	Partenza	Rientro
Aceti Angelica	Già partita	Dicembre /Gennaio
Foresti Camilla	Già partita	1 Ottobre
Gotti Francesca	25/1	Settembre
Mosconi Sara	Già partita	Settembre
Rodeschini Margherita	Già partita	Forse a gennaio, forse prolunga
Zucca Francesca	23/1	Settembre/Ottobre

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI	IMPEGNI DEGLI ALUNNI
—	Obiettivi formativi comportamentali
A. Autonomia e senso di responsabilità.	
— acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni

	<ul style="list-style-type: none"> partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato
b) <ul style="list-style-type: none"> acquisire coscienza di sé <ul style="list-style-type: none"> delle proprie capacità dei propri limiti delle potenzialità di progettarsi 	b) <ul style="list-style-type: none"> riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi disporsi a pensare a sé stessi in positivo esprimere eventuali difficoltà e/o disagio valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi
c) <ul style="list-style-type: none"> maturare scelte personali responsabili 	c) <ul style="list-style-type: none"> abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze
d) <ul style="list-style-type: none"> rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze) avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro 	d) <ul style="list-style-type: none"> applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina utilizzare correttamente gli strumenti didattici
e) <ul style="list-style-type: none"> collaborare con i compagni e con i docenti 	e) <ul style="list-style-type: none"> essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi realizzare lavori individuali e di gruppo
f) <ul style="list-style-type: none"> acquisire un metodo di studio/lavoro 	f) <ul style="list-style-type: none"> organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali mantenere la concentrazione sui materiali di lavoro assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all'applicazione eseguire in modo non meccanico i compiti scritti prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.) verificare che il percorso di studio sia stato osservato in tutti i suoi punti
B. Rispetto	
a) <p>acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni</p>	a) <ul style="list-style-type: none"> rispettare le norme di convivenza sociale avere rapporti positivi con i compagni, i docenti e il personale non docente inserirsi correttamente all'interno di un dibattito
b) <p>prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente</p>	<ul style="list-style-type: none"> correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico avere un atteggiamento di critica costruttiva
<p>acquisire consapevolezza dei problemi sociali e della necessità di salvaguardare il patrimonio naturale e culturale</p>	c) <ul style="list-style-type: none"> mantenere un atteggiamento di apertura nei confronti delle problematiche con cui si viene a contatto
<p>acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio-economica, sessuale)</p>	d) <ul style="list-style-type: none"> accettare ogni forma di diversità rimuovere ogni forma di preconcetto, di pregiudizio, di chiusura ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo

OBIETTIVI	IMPEGNI DEGLI ALUNNI
Obiettivi formativi cognitivi	

A. Conoscenza e comprensione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● identificare i vari aspetti degli argomenti di studio ● afferrare il senso delle varie informazioni ● spiegare i contenuti con chiarezza ● riconoscere il significato dei termini nella loro etimologia e nell'uso specifico ● riconoscere gli elementi formali che caratterizzano, nella loro specificità, un testo, una definizione, un enunciato. ● distinguere le scansioni logico - argomentative di un tema ● leggere correttamente un testo rispettandone la scansione espositiva.
B. Competenze nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● selezionare le informazioni e i concetti fondamentali ● riconoscere i dati, i concetti, i principi e i modelli, le costanti e le variabili sottesi al discorso o al problema ● correlare ed estrapolare le informazioni ● passare dall'osservazione empirica all'uso di concetti ● inserire le nozioni in un rapporto corretto con la loro area di appartenenza e impostare il passaggio ad aree disomogenee ● utilizzare prospettive e tecniche disciplinari idonee ad affrontare un tema o un problema ● argomentare rigorosamente le proprie affermazioni ● formulare periodi corretti e chiari sul piano ortografico e morfosintattico ● adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa
C. Capacità di sintesi e valutazione critica	<ul style="list-style-type: none"> ● riunire elementi atti a formare una nuova struttura logico argomentativa ● giungere alle conclusioni del ragionamento e coglierne le conseguenze ● sviluppare rigorosamente un procedimento risolutivo e/o dimostrativo ● collocare storicamente autori, problemi, temi ● produrre testi coerenti e coesi ● organizzare competenze multidisciplinari in un quadro organico ● esprimersi con il lessico, il simbolismo e le convenzioni specifiche della disciplina ● valutare le informazioni e i dati secondo criteri esplicitati e di valore propri della disciplina ● utilizzare in maniera critica gli strumenti di lavoro (manuali, antologie, dizionari, testi critici, materiale iconico, audiovisivo, informatico e multimediale) ● cogliere gli aspetti di attualità di quanto studiato ● esplicitare con coerenza interpretazioni, valutazioni e giudizi personali

IMPEGNI DEI DOCENTI

IMPEGNI DEI DOCENTI	MODALITA' DI VERIFICA
A. Autonomia e senso di responsabilità.	
a) <ul style="list-style-type: none"> ● comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici ● stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati 	a) <ul style="list-style-type: none"> ● osservazione di atteggiamenti e comportamenti quotidiani (lezioni, ricreazione, partecipazione agli organi collegiali, viaggi di istruzione e visite guidate, attività parascolastiche) ● interventi
b) <ul style="list-style-type: none"> ● aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità ● promuovere l'autostima ● valorizzare la creatività accanto al rigore ● individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio 	b) <ul style="list-style-type: none"> ● colloqui individuali

<ul style="list-style-type: none"> • indicare il modo di risolvere le difficoltà attraverso la comprensione delle cause • favorire l'autoanalisi delle progressive acquisizioni in ordine al percorso formativo e cognitivo di ciascuno • fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato 	
c) <ul style="list-style-type: none"> • indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta 	c) <ul style="list-style-type: none"> • discussioni • colloqui
d) <ul style="list-style-type: none"> • procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento • dare rilievo alla finalità collettiva del patrimonio scolastico e proporre metodi che ne consentano la buona conservazione e il migliore uso 	d) <ul style="list-style-type: none"> • lavori di gruppo e individuali • prove scritte e orali • osservazione del comportamento
e) <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo • promuovere la partecipazione attiva 	e) <ul style="list-style-type: none"> • lavori individuali e di gruppo
f) <ul style="list-style-type: none"> • esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo • verificare la correttezza del procedimento messo in atto • verificare l'acquisizione delle conoscenze • controllare costantemente il lavoro domestico • indicare l'errore guidando all'autocorrezione • suggerire indicazioni individualizzate per il recupero • guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite 	f) <ul style="list-style-type: none"> • esercizi orali e scritti • controllo compiti domestici • test ed esercizi personalizzati • esercizi orali e scritti
B. Rispetto	
a) <ul style="list-style-type: none"> • farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato • agire da moderatore 	<ul style="list-style-type: none"> • discussioni
b) <ul style="list-style-type: none"> • indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta 	b) <ul style="list-style-type: none"> • discussioni • colloqui

c) <ul style="list-style-type: none"> • correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà • dare gli strumenti di interpretazione della realtà • segnalare i punti nodali dello sviluppo della cultura contemporanea 	c) <ul style="list-style-type: none"> • assemblee • discussioni
d) <ul style="list-style-type: none"> • proporre esperienze socio - culturali diverse • far rispettare le regole del confronto dialettico • favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri • favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente 	d) <ul style="list-style-type: none"> • lezioni disciplinari • discussioni • osservazione di atteggiamenti e comportamenti quotidiani

CONTENUTI: Segnalare invece le attività extracurricolari o curricolari integrative che arricchiscono l'offerta formativa: tali attività vanno riportate nell'apposita scheda;

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi, conferenze	Serata di visita alla torre del sole (metà marzo, dalle 21 alle 24) con storia dell'astronomia fino a Newton Euro 8 a testa
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Shakespeare: Romeo e Giulietta: nati sotto stella contraria.
	Visite a mostre o musei	Visita all'Accademia Carrara, possibilmente al pomeriggio nel mese di aprile.
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	
	Altro	
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	Visita a S. Martino della battaglia, al Parco Sigurtà e a Borghetto di Valeggio. 16 o 17 Aprile Prof. Mangini e Pelosio (riserva prof.ssa Pagliarino e Piazzi) Visita a Padova, (non ancora trovati gli accompagnatori) nel mese di novembre.
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	Viaggio a Siracusa per vedere le tragedie del teatro classico (prof.ssa Pasanisi)
	Progetti particolari:	

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO / PROJECT WORK:

Per la classe l'attività di alternanza si articola in stage individuali.

Argomenti su cui si intende realizzare un coordinamento pluridisciplinare e l'articolazione di un percorso.

1. Il concetto di Repubblica: Cicerone, Machiavelli, la nascita dello stato moderno. Lo stato secondo Spinoza (materie coinvolte Italiano, Latino, Storia, Filosofia)
2. Le energie alternative (materie coinvolte, scienze e fisica)

PROGETTI DEL PTOF : p.e. educazione alla salute, orientamento.

Attività sportive:

Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant' Agostino
 Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario
 Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna
 Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto
 Martedì 7 aprile gara di atletica
 Ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport"

A queste attività vanno aggiunti gli impegni per le eventuali fasi successive delle gare e i tornei della consulta studentesca.

- **Progetto madrelingua inglese:** lezioni mattutine di un docente madrelingua in compresenza con il docente curricolare (1 ora ogni 15 giorni a partire dal mese di ottobre).

- **Corso di preparazione** per sostenere l'esame per il conseguimento delle **certificazioni FCE, CAE e IELTS** (previo raggiungimento di un numero minimo di partecipanti)

La partecipazione ai progetti potrà essere inserita nel piano di lavoro, anche successivamente quando i progetti saranno resi noti

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attività di recupero previste dal Liceo Classico P. Sarpi per l'anno scolastico 2019/20

a) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.

b) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica tenuto dai colleghi delle discipline interessate.

c) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.

d) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).

e) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.

f) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.

Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.

g) Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

accordarsi su *criteri comuni di valutazione* (indicatori e descrittori adottati cfr. POF) predisporre *griglie di valutazione* (comuni o individuali) in coerenza con quanto deciso dai gruppi disciplinari; possono essere adottate o trasformate le griglie di valutazione usate per gli esami di stato ma devono essere allegate al presente documento; il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo le norme del PTOF (documento allegato: Programmazione didattica del Collegio dei docenti); accordarsi su tipologie e numero massimo delle prove, sulle *modalità per realizzare un'equa distribuzione del carico di lavoro, avendo cura di coordinare le scadenze delle verifiche per evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse*; per il voto di condotta si inserisca la tabella contenuta nel PTOF.

Nella valutazione si terrà conto: dei risultati delle prove in itinere, del livello di partenza e, quindi, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia; si farà inoltre riferimento agli indicatori e descrittori presenti nel PTOF e qui riportati.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4		Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3		Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Per le griglie di valutazione, quando non presenti nelle programmazioni individuali, si rimanda a quelle proposte dalle riunioni d'area e allegate al PTOF.

Per quanto concerne tipologia e numero delle prove, il Collegio dei docenti ha stabilito il seguente numero congruo di verifiche:

Primo interperiodo

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Un orale + una listening (inglese) Matematica: non meno di tre prove di cui almeno due scritte. Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Secondo interperiodo

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche (per Inglese due)	Matematica: non meno di quattro prove di cui almeno tre scritte Un orale + una listening (inglese) Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Si cercherà di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove scritte lo stesso giorno.

Infine, per quanto concerne il voto di condotta, si riporta qui sotto stralcio dal PTOF; il consiglio di classe decide comunque di dare molta importanza, oltre che alla correttezza del comportamento in aula, al rispetto delle consegne e delle scadenze a cui sono tenuti gli allievi.

La valutazione del comportamento

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

voto	descrittori
10	<p>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento. 6. Ruolo propositivo all'interno della classe 7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
9	<p>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento 6. Ruolo positivo all'interno della classe 7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze 2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni 3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche 5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente 6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti 7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione 8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curriculari ed extracurriculari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche 3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola 4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera

	tempestiva 5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate 6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.
5	Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019

- a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2

	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	4
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della

certificazione stessa; **(4 punti)**

- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

Incasso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno

scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

A.S. 2019/ 2020
PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE INDIVIDUALI
CLASSE QUARTA SEZ. B.

INDICI DI VALUTAZIONE.

Si riporta qui la tabella approvata dal Collegio dei Docenti, valida per tutte le discipline

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato. Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni. Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali. Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti	parziale approssimativo incerto

		Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	
4	MOLTO INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

MATERIA ITALIANO

PROF.SSA LETIZIA PAGLIARINO

FINALITA'

L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO NELL'ODIERNO CONTESTO CULTURALE

1. Lo studio della lingua e della letteratura italiana, conosciute direttamente sui testi, aiuta ad assumere la consapevolezza che l'identità italiana ed europea si fonda soprattutto sulle eredità della tradizione classica e di quella ebraico-cristiana. La comprensione della "distanza", ma nello stesso tempo dell'"attualità" dei testi, promuove la coscienza storica e il senso dell'interculturalità.
2. Oggi la società sembra richiedere solo tecnici specializzati e informatori e/o intrattenitori per i "media", secondo il comando di economia e tecnologia. Insegnare letteratura italiana e significa proporre idee e valori, difendere l'autonomia della cultura e della funzione intellettuale.
3. I giovani sono immersi in un flusso inarrestabile di informazioni e conoscono oggi "spontaneamente" molte più cose che gli studenti di una generazione fa. Lo studente è un "vaso" già piuttosto pieno, ma fatica a ordinare, sintetizzare, valutare, classificare. Lo scopo dell'insegnamento sarà sviluppare le capacità personali di rielaborazione critica, sintesi ragionata, valutazione e gusto estetici.
4. "La nuova ermeneutica sostituisce alla centralità del testo quella del lettore" (Luperini).
L'abitudine all'interpretazione forma nello studente il cittadino critico e responsabile, capace di comprensione autonoma e di decodificazione dei messaggi, rispettoso degli altri e del testo che ha davanti, ma pronto a battersi per la sua idea.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

1. Fare diretta conoscenza dei testi
2. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forme di conoscenza simbolica e immaginaria del reale.
3. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il "piacere" del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi.
4. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte.

OBIETTIVI

Conoscenze

- riconosce l'etimologia delle parole, le figure retoriche principali, i registri espressivi, la struttura delle principali forme metriche

Abilità

- sa organizzare un articolo e un saggio breve, sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici
- sa affrontare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge
- sa contestualizzare il testo con consapevolezza dei presupposti storici, culturali e sociali

- riconosce gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario (istituzioni letterarie, codici formali, tradizioni culturali...)

Competenze

- sa usare pagine significative di critica letteraria per approfondire conoscenza e analisi dei testi
- sa usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca e sul web
- sa produrre testi adatti alle diverse situazioni comunicative

CONTENUTI E TEMPI

Vista la vastità dei temi e degli autori previsti dalle indicazioni ministeriali, si precisa che verranno svolte, oltre ai temi e autori di seguito indicati, parti di contestualizzazione storica e di genere.

Del Purgatorio di Dante verranno analizzati almeno 8 canti

settembre

- Machiavelli: il Principe, i Discorsi; confronto con Cicerone sui temi della res publica.

ottobre

- Machiavelli: analisi e discussione del testo Il metodo Machiavelli di A. Funicello. Il tema del consigliere del leader
- Ariosto e l'Orlando furioso

novembre

- Ancora su Ariosto
- Tasso e la Gerusalemme liberata

dicembre

- Ancora Tasso

gennaio

- Introduzione al Barocco
- Giovan Battista Marino
- Temi e forme della cultura illuministica
- I centri dell'Illuminismo in Italia.

febbraio

- Carlo Goldoni
- Vittorio Alfieri

marzo

- Giuseppe Parini
- Il Neoclassicismo e Foscolo

aprile

- Introduzione al Romanticismo
- Il Romanticismo lombardo

Maggio/

giugno

- Manzoni

METODOLOGIA

La prospettiva diacronica sarà utilizzata come punto di partenza per un'analisi complessiva della produzione letteraria che terrà conto degli aspetti contestuali e si baserà sul confronto diretto con i testi, utilizzati prevalentemente in lettura antologica. Alla Divina Commedia, per il suo valore fondante nella tradizione letteraria italiana sarà riservato ampio spazio con la lettura di almeno otto canti.

Le produzioni orali e scritte, oltre che essere strumenti di verifica e valutazione, saranno indagate anche nelle loro caratteristiche strutturali e tipologiche, per fornire agli studenti una miglior consapevolezza delle

loro potenzialità espressive. Quest'anno si avvierà la presentazione e la pratica delle tipologie di testi previste dal nuovo esame di Stato.

ATTIVITÀ PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- lettura, analisi e commento di passi in poesia e in prosa
- lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori
- discussioni di temi e problemi posti dall'insegnante
- percorsi di letture, confronto e riflessione proposti dal docente o dai manuali
- indicazioni di lettura di opere letterarie e di saggi critici
- esercizi di scrittura corretti e discussi.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo: Gazich: Lo sguardo della letteratura vol 2, Amor mi mosse. Vol 3 e 4. di Giuseppe Langella, Pierantonio Frare, Paolo Gresti, Umberto Motta
- D. Alighieri: *La Divina Commedia - Purgatorio* (ed consigliata a cura di G. Bondioni ed. Principato)
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Reperimento di materiali da varie fonti (web, biblioteche, editoria)

VERIFICHE

Sono previste almeno una verifica orale e due scritte nel trimestre e tre verifiche orali e quattro verifiche scritte nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE (dei contenuti)

1. Conoscenza dei contenuti disciplinari (letteratura, storia) o livello di informazione
2. Pertinenza con l'argomento richiesto

ABILITA' (nello scritto e nell'orale)

1. correttezza morfosintattica (compresa la punteggiatura), uso del lessico e della terminologia specifica
2. esposizione e articolazione del discorso

COMPETENZE (attitudini logico-critiche)

1. capacità di argomentazione /rielaborazione critica
2. capacità di sintesi, collegamenti disciplinari, interdisciplinari e con l'attualità

MODALITA'DI RECUPERO

Per le competenze orali è prevista la possibilità di recupero attraverso diversi momenti espositivi.

Per le competenze scritte è previsto un monitoraggio delle difficoltà incontrate nelle prove di verifica e uno specifico lavoro di recupero su di esse, attuato in itinere e/o nel periodo di sospensione delle normali attività didattiche.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.			
Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.			
Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	

4	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
			/40
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.			
Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

MATERIA LATINO

PROF.SSA LETIZIA PAGLIARINO

FINALITA'

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI

Educativi

- Partecipare al lavoro di classe come momento fondamentale del processo di formazione e come assunzione di responsabilità.
- Elaborare la propria identità di cittadino responsabile nei confronti della società.
- Consolidare attraverso lo studio del passato nello studio del presente l'acquisizione della memoria storica come strumento di conoscenza di sé e dei problemi di oggi.

Cognitivi

Obiettivo generale: saper approfondire la lettura dei documenti anche attraverso l'uso di strumenti critici diversi.

Scritto:

- saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue (1)
- saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite della cultura classica (2)
- saper cogliere la problematicità della sua trasposizione in una lingua ed in una cultura differenti (3)

Orale:

- saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1)
- saper riconoscere l'etimologia delle parole (1)
- saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini e greci (1)
- saper riconoscere le principali figure retoriche (2)
- saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2)
- saper usare pagine significative di critica letteraria per approfondire l'analisi dei testi e la loro conoscenza (3)
- saper usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca (3)

(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)

CONTENUTI E TEMPI	Traduzione di almeno 250 versi di poesia e 20 capitoli di prosa Letteratura: Cicerone filosofo, Lucrezio, età augustea, Virgilio, Orazio, Livio, elegia.	
		Poeti
	settembre	
	ottobre	Lucrezio
	novembre	Lucrezio
	dicembre	Introduzione all'età augustea Virgilio
	gennaio	Virgilio
	febbraio	Orazio
	marzo	Tibullo e Propertio
	aprile	Ovidio
	Maggio/giugno	Ovidio

METODOLOGIA

Lo studio delle strutture linguistiche avrà come obiettivo la fissazione di alcune ineludibili competenze in vista della traduzione. La lettura si soffermerà soprattutto sulla comprensione linguistica del testo, avviando ad una valutazione contenutistica ed estetica. La trattazione dell'età augustea punterà molto sulla lettura di traduzioni di passi significativi, stimolando gli alunni a cogliere le interrelazioni tra gli strumenti espressivi impiegati, i contenuti presenti, il dibattito culturale in atto al tempo, la situazione sociale e politica. Uno spazio particolare sarà dedicato alla riflessione sullo sviluppo del genere lirico, di cui verranno affrontati diversi autori. Si cercherà anche di individuare nello sviluppo della letteratura latina alcune tematiche che rendano possibile una riflessione che comprenda diverse epoche, e che aiutino l'opera di attualizzazione dei contenuti. E' auspicata inoltre la possibilità di svolgere attività tali da sviluppare l'autonomia di studio e da permettere loro il conseguimento di una mentalità pluri e interdisciplinare. Si prevedono soprattutto, a questo riguardo, lavori che colleghino le discipline di italiano e latino

STRUMENTI DIDATTICI

- Testi in adozione, materiale critico reperito attraverso ricerche bibliografiche
- Lezioni frontali, discussioni e lavoro di traduzione in classe, eventuali approfondimenti a gruppi o individuali.

VERIFICHE

Sono previste almeno una verifica orale e due scritte nel trimestre e due verifiche orali e tre verifiche scritte nel pentamestre.

MODALITA' DI RECUPERO

Per le competenze orali è prevista la possibilità di recupero attraverso diversi momenti espositivi.

Per le competenze scritte è previsto un monitoraggio delle difficoltà incontrate nelle prove di verifica e uno specifico lavoro di recupero su di esse, attuato in itinere e/o nel periodo di sospensione delle normali attività didattiche.

Si inviteranno gli studenti a partecipare alle attività di recupero previste dalla scuola.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	

	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	-0,25/ -0,50/ -0,75
Errore Lessicale Uso di un termine errato	-0,25/ -0,50

Nb.

1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.

2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4

3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

**MATERIA: FILOSOFIA
PROF. GIORGIO MANGINI**

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere criticamente sui saperi, sulle loro condizioni e sul rapporto con le forme dell'esperienza umana; • problematizzare conoscenze, idee e credenze riconoscendone la storicità; • esercitare il controllo critico del discorso attraverso strategie argomentative e procedure logiche; • assimilare conoscenze individuando alternative possibili in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalle trasformazioni sociali, economiche, civili, scientifiche e tecnologiche. 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • impostare i temi di studio con attenzione analitica alla complessità storica e teorica delle questioni affrontate; • consolidare l'acquisizione di specifiche categorie disciplinari, di procedimenti teoricamente rigorosi e storicamente pertinenti; • comprendere i testi dal punto di vista concettuale, argomentativo e linguistico. 	
CONTENUTI E TEMPI	settembre - ottobre	La filosofia umanistico-rinascimentale (1400-1500): <ul style="list-style-type: none"> • il neo-platonismo: Marsilio Ficino • il neo-aristotelismo: Pietro Pomponazzi • la filosofia politica: Niccolò Machiavelli
	novembre - gennaio	Filosofia, scienza, metodo (1500-1600): <ul style="list-style-type: none"> • Osiander, Copernico, Keplero • Galileo • Cartesio
	febbraio - marzo	Il sistema filosofico e l'esperienza (1600-1700): <ul style="list-style-type: none"> • Hobbes • Spinoza • Locke
	aprile	L'Illuminismo in Europa (1700): <ul style="list-style-type: none"> • Rousseau • Hume
	maggio	Criticismo e Idealismo (1700 - 1800): <ul style="list-style-type: none"> • da Kant a Hegel
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono <u>orali</u> e <u>scritte</u>. Le verifiche <u>orali</u> sono:</p> <p>a. in funzione degli obiettivi su parti specifiche di programma;</p> <p>b. in funzione degli obiettivi didattici, specifici o generali;</p> <p>c. il tipo di verifica è in funzione del momento in cui la classe si trova.</p> <p>Le verifiche <u>scritte</u>, una/due volte a periodo, accertano abilità argomentative e sono basate sulla produzione di testi.</p>	
VALUTAZIONE	La valutazione si basa sulla scheda generale di valutazione del PTOF e su quella dell'Area Disciplinare.	
RECUPERO	Il recupero eventuale è effettuato in itinere.	

**MATERIA: STORIA
PROF. GIORGIO MANGINI**

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire consapevolezza della pluralità delle fonti; • pensare per problemi, relazioni, sistemi, tipologie e casi, concetti-chiave, modelli; • ricostruire vicende complesse individuando relazioni tra fatti, soggetti e contesti da vari punti di vista (socio-economici, politici, giuridici, ecc.); • riconoscere la storicità del presente e del rapporto tra gli uomini e la natura, stabilendo rigorose relazioni tra presente e passato; • conoscere i principali sistemi storico-sociali, economici, giuridici, ecc. nella persistenza e nel mutamento, nelle analogie e nelle differenze sincroniche e diacroniche. 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • presentare i temi studiati mettendone in luce la fisionomia con un'analisi strutturata che li contestualizzi correttamente; • raffrontare diversi momenti della storia per far emergere la specificità dei periodi studiati e la presenza di forme diverse della struttura storica; • consolidare l'utilizzo critico e consapevole delle parole della storia come strumenti per cogliere e definire le differenze culturali dei diversi periodi; • impostare in modo storico le diverse questioni poste dalla contemporaneità; • produrre ricerche su temi di proprio interesse, con riferimento a fonti documentarie e bibliografiche, in forma di percorso tematico argomentato. 	
CONTENUTI E TEMPI	settembre - dicembre	1. La divisione religiosa dell'Europa: <ul style="list-style-type: none"> • la Riforma da Lutero a Calvino • la Controriforma 2. L'Europa al bivio: <ul style="list-style-type: none"> • l'Europa e il Mediterraneo nell'età di Filippo II • La crisi del XVII secolo • Guerre e rivoluzioni nel XVII secolo
	gennaio - marzo	3. Il tempo delle rivoluzioni: <ul style="list-style-type: none"> • La prima rivoluzione industriale • Le origini degli Stati Uniti d'America • La Francia rivoluzionaria e imperiale
	aprile - maggio	4. L'età della restaurazione e delle rivoluzioni borghesi: <ul style="list-style-type: none"> • Industrializzazione e nuove classi sociali • Dal Congresso di Vienna alle insurrezioni degli anni Venti • La seconda ondata rivoluzionaria degli anni Trenta • 1848: un movimento europeo.
VERIFICHE	Le verifiche sono <u>orali</u> e <u>scritte</u> . Le verifiche <u>orali</u> sono: <ol style="list-style-type: none"> a. in funzione degli obiettivi volta per volta perseguiti; b. in funzione degli obiettivi didattici, specifici o generali; c. la scelta del tipo di verifica è in funzione del momento in cui la classe si trova e dei carichi di lavoro complessivi. Le verifiche <u>scritte</u> , una/due volte a periodo, accertano abilità argomentative e sono basate sulla produzione di testi.	
VALUTAZIONE	La valutazione si basa sulla scheda generale del PTOF e su quella dell'Area Disciplinare.	
RECUPERO	Il recupero eventuale è effettuato in itinere.	

MATERIA: GRECO

PROF. GIOVANNI SANTINI

<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale. • Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi. • Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente. • Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
<p>OBIETTIVI</p>	<p><u>Obiettivi educativi (principi generali)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al lavoro di classe come momento fondamentale del processo di formazione e come assunzione di responsabilità. • Elaborare la propria identità di cittadino responsabile nei confronti della società. • Consolidare attraverso lo studio del passato l'acquisizione della memoria storica come strumento di conoscenza di sé e dei problemi di oggi. <p><u>Obiettivi cognitivi</u></p> <p>Obiettivo generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper approfondire la lettura dei documenti anche attraverso l'uso di strumenti critici diversi. <p>Scritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue (1) • saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite della cultura classica (2) • saper cogliere la problematicità della sua trasposizione in una lingua ed in una cultura differenti (3). <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1) • saper riconoscere l'etimologia delle parole (1) • saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci (1) • saper riconoscere le principali figure retoriche (2) • saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2) • saper usare pagine significative di critica letteraria per approfondire l'analisi dei testi e la loro conoscenza (3) • saper usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca (3). <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p><u>La lingua greca</u></p> <p>Durante l'anno scolastico l'approfondimento delle conoscenze di morfosintassi e il consolidamento delle competenze di traduzione saranno realizzati attraverso la lettura e l'esercizio di versione di passi d'autore, in classe e come lavoro domestico.</p> <p>Saranno oggetto di ripasso sistematico le forme nominali del verbo, le subordinate complete e le subordinate circostanziali, il periodo ipotetico, il discorso indiretto, l'uso di ὡς, l'uso di ἄν.</p> <p><u>La poesia lirica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Poeti elegiaci e giambici: lettura, traduzione e analisi di passi scelti di Archiloco, Semonide, Ipponatte, Tirteo, Mimnermo, Solone, Teognide

- Poeti melici monodici e corali: lettura, traduzione e analisi di passi scelti di Alcmane, Alceo, Saffo, Anacreonte.

(settembre-febbraio)

La poesia drammatica

- La tragedia: origine, ruolo e struttura
- Eschilo: lettura antologica (in traduzione italiana) di passi dalle tragedie; lettura integrale (in traduzione italiana) e analisi di *Agamennone*
- Sofocle: lettura antologica (in traduzione italiana) di passi dalle tragedie; lettura integrale (in traduzione italiana) e analisi di *Antigone*, *Edipo re* ed *Edipo a Colono*
- Euripide: lettura antologica (in traduzione italiana) di passi dalle tragedie; lettura integrale (in traduzione italiana) e analisi di *Medea*, *Ifigenia in Tauride* e *Baccanti*.
- Introduzione alla commedia di Aristofane; lettura integrale (in traduzione italiana) e analisi delle *Nuvole*.

La classe aderisce al progetto biennale (4^a-5^a liceo) *La magia del teatro: 56° Festival del Teatro Greco di Siracusa*, viaggio di istruzione a Siracusa e visione delle rappresentazioni teatrali *Ifigenia in Tauride* e *Baccanti*, nel mese di maggio 2020.

(novembre-maggio)

La storiografia

- Tucidide: lettura, traduzione e analisi di passi scelti dalle *Storie*.

(novembre-aprile)

L'oratoria

- Le origini, i generi e i contesti dell'oratoria nel V e IV secolo a.C.
- Lettura, traduzione e analisi di passi scelti dalle opere di Lisia, Isocrate e Demostene

(ottobre-giugno)

METODOLOGIA	<p>Si privilegia la centralità del testo in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.</p> <p>In preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato si svolgeranno esercitazioni secondo la nuova tipologia di esame entrata in vigore nella sessione 2019.</p> <p>In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato si cercherà di sottolineare la dimensione interdisciplinare di alcune tematiche per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi pluridisciplinari coerenti.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>I principali strumenti didattici saranno i testi in adozione (A. Porro, W. Lapini, C. Laffi, <i>KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ. La letteratura greca</i>, vol. 1, <i>Dalle origini a Erodoto</i>, e vol. 2, <i>L'età classica</i>, Loescher, Torino, 2017; A. M. Santoro, <i>Ἔργα ἡμερῶν. Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno</i>, Paravia, Milano-Torino, 2013), eventualmente integrati da testi d'autore, saggi critici e materiali per l'esercitazione sulla lingua forniti dall'insegnante.</p>
VERIFICHE	<p>Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p> <p>Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione <i>in itinere</i> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (competenze) • valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati <i>in itinere</i>, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>

MODALITA' DI RECUPERO	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti - svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta • recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica (20-25 gennaio 2020) • altre modalità (attività o corsi di recupero in orario extracurricolare) eventualmente deliberate dal Collegio dei docenti.
------------------------------	--

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

MATERIA: MATEMATICA

PROFESSORESSA. Alessandra Beretta

FINALITA'	<input type="checkbox"/> Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione. <input type="checkbox"/> Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico. <input type="checkbox"/> Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi. <input type="checkbox"/> Attitudine ad esaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.	
OBIETTIVI	<input type="checkbox"/> Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici alle più complesse anche in altri Ambiti disciplinari. <input type="checkbox"/> Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici. <input type="checkbox"/> Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico. <input type="checkbox"/> Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo. <input type="checkbox"/> Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica. <input type="checkbox"/> Comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre – Ottobre	CAPITOLO 9: ESPONENZIALI E LOGARITMI Le funzioni, le potenze con esponente reale. La funzione esponenziale. Equazioni e disequazioni esponenziali Le funzioni esponenziali e le trasformazioni
	Novembre – Dicembre	CAPITOLO 9: ESPONENZIALI E LOGARITMI La definizione di logaritmo. Le proprietà dei logaritmi. La funzione logaritmica. Equazioni e disequazioni logaritmiche. Le funzioni esponenziali e le trasformazioni
	Gennaio – Febbraio	CAPITOLO 10: LE FUNZIONI GONIOMETRICHE La misura degli angoli, le funzioni seno e coseno. La funzione tangente. Le funzioni secante, cosecante, cotangente. Le funzioni goniometriche di angoli particolari. Le funzioni goniometriche inverse. Gli angoli associati, formule di addizione e sottrazione, formule di duplicazione.
	Marzo □ Aprile	CAPITOLO 11: LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE Le equazioni goniometriche elementari.

		Le equazioni lineari in seno e coseno. Le equazioni omogenee in seno e coseno. Le disequazioni goniometriche.
	Maggio	CAPITOLO 12: LA TRIGONOMETRIA Teoremi sui triangoli rettangoli. Applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli qualsiasi. Le applicazioni della trigonometria
METODOLOGIA	zioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.azzurro volumi N+O □ Zanichelli	
ATTIVITA' DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che gli interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Per prevenire le difficoltà prima di ogni verifica si svolgeranno esercitazioni mirate che diano la possibilità agli studenti di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; □ Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti proponendo eventuali esercizi di rinforzo. <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.</p>	
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso non meno due prove, di cui almeno una scritta nel trimestre, e non meno di tre prove, di cui almeno due scritte nel pentamestre. E' prevista una prova parallela di matematica per le classi quarte sotto forma di test a risposta chiusa in collaborazione con Unibg.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative. <p>ABILITA': saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere compiti ed esercizi; □ Analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche. <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi e diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Sintesi argomentativa, logico - concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; □ Valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze. <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>	

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

MATERIA: FISICA

PROFESSORESSA. Alessandra Beretta

FINALITA'	<input type="checkbox"/> Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche. <input type="checkbox"/> Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura. <input type="checkbox"/> Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina. <input type="checkbox"/> Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative	
OBIETTIVI	<input type="checkbox"/> Acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici. <input type="checkbox"/> Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. <input type="checkbox"/> Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico. <input type="checkbox"/> Comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche. <input type="checkbox"/> Acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza. <input type="checkbox"/> Esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre – Ottobre	<input type="checkbox"/> CAPITOLO 10: L'ENERGIA MECCANICA Il lavoro di una forza costante. La potenza. L'energia cinetica e il teorema dell'energia cinetica. Forze conservative e forze non conservative. L'energia potenziale della forze peso (forza gravitazionale). L'energia potenziale elastica. La conservazione dell'energia meccanica e il principio di conservazione.
	Novembre – Dicembre	<input type="checkbox"/> CAPITOLO 11: LA QUANTITA' DI MOTO E IL MOMENTO ANGOLARE La quantità di moto. La conservazione della quantità di moto. L'impulso di una forza. La quantità di moto negli urti Il momento angolare e il momento d'inerzia
	Gennaio	<input type="checkbox"/> CAPITOLO 13: I FLUIDI Solidi, liquidi e gas. La pressione. Il principio di Stevino. Il principio di Pascal. Vasi comunicanti, torchio idraulico. La spinta di Archimede, il galleggiamento dei corpi.
	Febbraio – Marzo	<input type="checkbox"/> CAPITOLO 14: LA TEMPERATURA Le trasformazioni di un gas. Legge di Boyle e leggi di Gay-Lussac. Gas perfetto, numero di Avogadro e quantità di sostanza. Equazione di stato dei gas perfetti. <input type="checkbox"/> CAPITOLO 15: IL CALORE Lavoro energia interna e calore. Calore e variazione di temperatura. Misurazione del calore. Conduzione e convezione. L'irraggiamento.
	Aprile – Maggio	<input type="checkbox"/> CAPITOLO 18: IL PRIMO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA La proprietà di energia interna di un sistema. Trasformazioni reali e trasformazioni quasi-statiche. Il lavoro termodinamico. Enunciato del primo principio della termodinamica e sue applicazioni. <input type="checkbox"/> CAPITOLO 19: SECONDO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA Le macchine termiche. Enunciato di Kelvin, enunciato di Clausius. Il rendimento e il terzo principio della termodinamica. Trasformazioni reversibili e irreversibili. Il teorema di Carnot. Il ciclo di Carnot, il rendimento della macchina termica, il frigorifero. <input type="checkbox"/> CAPITOLO 20: ENTROPIA E DISORDINE Disuguaglianza di Clausius. Definizione di entropia. Entropia in un sistema isolato e non isolato Il terzo principio della termodinamica

	Maggio – Giugno	<input type="checkbox"/> CAPITOLO 21: ONDE ELASTICHE E SUONO Definizione di onda, onde periodiche, onde sonore. Caratteristiche del suono, l'eco, le onde stazionarie, effetto Doppler. <input type="checkbox"/> CAPITOLO 22: LA LUCE Leggi della riflessione. Rifrazione e riflessione totale.
METODOLOGIA	zioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi. mentale verrà svolta nel laboratorio di Fisica compatibilmente con l'attrezzatura bile per gli argomenti trattati.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Amaldi, "Le traiettorie della fisica 1 – Meccanica", Zanichelli Amaldi, "Le traiettorie della fisica 2 – Termodinamica Onde", Zanichelli	
ATTIVITA' DI RECUPERO	Tenuto conto che gli interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante ilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per recupero in itinere: <input type="checkbox"/> Per prevenire le difficoltà prima di ogni verifica si svolgeranno esercitazioni mirate c diano la possibilità agli studenti di acquisire una più sicura capacità di applicazione c concetti oggetto della prova; <input type="checkbox"/> Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione de prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti proponendo eventuali esercizi di rinforzo. Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.	
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre. Nel pentamestre, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci: CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte <input type="checkbox"/> Conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative. ABILITA': saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze <input type="checkbox"/> Applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere compiti ed esercizi; <input type="checkbox"/> Analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche. COMPETENZE: saper rielaborare criticamente conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi e diversi <input type="checkbox"/> Sintesi argomentativa, logico - concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; <input type="checkbox"/> Valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze. I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.	

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

MATERIA: SCIENZE
DOCENTE: PELOSIO MARCO

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate. Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, per trasmetterli utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il significato di energia su scala micro e macroscopica. - Prevedere la spontaneità di una reazione, conoscendo l'entalpia, l'entropia e la temperatura. -Spiegare la cinetica di reazione alla luce della teoria degli urti -Definire il ruolo di un catalizzatore in relazione all'energia di attivazione di una reazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i diversi tipi di sistemi in funzione degli scambi energetici con l'ambiente - Distinguere tra una reazione eso ed endotermica - Interpretare i grafici delle variazioni sia di energia che delle concentrazioni delle specie coinvolte in una reazione chimica - Illustrare il ruolo dei fattori che determinano la velocità di reazione - Spiegare gli effetti di un catalizzatore basandosi sulla teoria degli urti 	<ul style="list-style-type: none"> Energia e spontaneità di reazione La velocità di reazione

<p>-Comprendere che il valore di K_{eq} di un sistema chimico non dipende dalle concentrazioni iniziali</p> <p>-Interpretare la relazione fra i valori di K_{eq} e le diverse temperature</p> <p>- Prevedere l'evoluzione di un sistema, noti i valori di K_{eq} e il carattere eso o endotermico di una reazione</p> <p>Acquisire il significato concettuale del principio di Le Châtelier</p> <p>Conoscere la relazione fra K_{eq} e solubilità di una sostanza</p>	<p>- Applicare la legge dell'azione di massa</p> <p>- Riconoscere il carattere endo/esotermico di una reazione nota la dipendenza di K_{eq} dalla temperatura</p> <p>- Stabilire il senso in cui procede una reazione noti i valori di K_{eq} e il carattere eso o endotermico di una reazione</p> <p>- Valutare gli effetti sull'equilibrio della variazione di uno dei parametri indicati dal principio di Le Châtelier</p>	<p>L'equilibrio chimico</p>
<p>- Comprendere l'evoluzione storica e concettuale delle teorie acido – base</p> <p>- Individuare il pH di una soluzione</p> <p>- Stabilire la forza di un acido/base, noto il valore di K_a/K_b</p> <p>- Usare la cartina con indicatore universale per stabilire una scala di acidità di soluzioni date</p> <p>- Conoscere l'uso degli indicatori in soluzione per indagare le proprietà acide o basiche di una soluzione</p>	<p>- Classificare correttamente una sostanza come acido/base di Arrhenius, Brönsted – Lowry, Lewis</p> <p>- Assegnare il carattere acido o basico di una soluzione in base ai valori di $[H^+]$ o $[OH^-]$</p> <p>- Ordinare una serie di specie chimica in base al criterio di acidità crescente</p> <p>- Individuare il carattere acido, basico o neutro di una soluzione sulla base della colorazione della cartina indicatrice</p>	<p>Gli acidi e le basi</p>
<p>- Riconoscere in una reazione di ossido – riduzione, l'agente che si ossida e quello che si riduce</p>	<p>- Individuare l'agente ossidante e riducente applicando le regole per la determinazione del n.o.</p>	<p>le ossido – riduzioni</p>
<p>Conoscere le caratteristiche del carbonio</p> <p>Conoscere i principali idrocarburi (alifatici e aromatici).</p> <p>Conoscere i principali gruppi funzionali</p> <p>Conoscere le caratteristiche chimiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici</p>	<p>Riconoscere le molecole organiche</p> <p>Sapere dare il nome a semplici idrocarburi</p> <p>Riconoscere i principali composti: alogenuri, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, eterociclici.</p>	<p>La chimica del Carbonio</p>
<p>Descrivere le principali caratteristiche strutturali, le proprietà fisiche e la funzione alimentare dei trigliceridi saturi</p> <p>Classificare i saccaridi e descrivere le principali caratteristiche strutturali, le proprietà fisiche e la funzione alimentare dei glucidi</p>	<p>Distinguere tra composti organici mono e polifunzionali. Individuare all'interno di una molecola un centro chirale.</p> <p>Descrivere le diverse proprietà fisiche e nutrizionali dei trigliceridi.</p> <p>Classificare i saccaridi in monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi</p>	<p>I composti polifunzionali: i chetoacidi, gli idrossiacidi, gli enantiomeri, gli amminoacidi.</p> <p>I lipidi: i trigliceridi.</p> <p>I glucidi: monosaccaridi e disaccaridi, i polisaccaridi.</p>

<p>Descrivere le principali caratteristiche strutturali degli amminoacidi e come da essi si possono ottenere le proteine</p> <p>Descrivere la struttura di DNA</p>	<p>Individuare il legame glicosidico</p> <p>Rappresentare la reazione di condensazione tra amminoacidi</p> <p>Descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina.</p> <p>Distinguere tra DNA e RNA e descriverne la struttura</p>	<p>Le proteine: la struttura delle proteine.</p> <p>Le macromolecole del codice genetico: il DNA, la struttura del DNA, acidi nucleici</p>
--	--	--

CONTENUTI E TEMPI indicativi	Settembre	Ripasso e consolidamento: Moli e massa molare. Bilanciamento equazioni chimiche e calcoli stechiometrici. Reagente limitante e in eccesso. Energia e trasformazioni della materia.
	Ottobre	Spontaneità di reazione: entalpia, entropia e energia libera di Gibbs. Velocità di reazione, fattori che influenzano la velocità di una reazione chimica.
	Novembre	Equilibrio chimico: costante di equilibrio e principio di Le Chatelier.
	Dicembre	Acidi e basi e relative teorie. Riconoscimento delle ossidoriduzioni.
	Gennaio	La classificazione gerarchica. Organizzazione gerarchica di un pluricellulare e del corpo umano. Cellule, tessuti, organi, apparati. L'omeostasi.
	Febbraio	La digestione e l'apparato digerente. La respirazione e l'apparato respiratorio.
	Marzo	Il sangue e la circolazione. La riproduzione e gli apparati riproduttori maschile e femminile. Ciclo riproduttivo. Il sistema nervoso: cellule e organizzazione.
	Aprile	La chimica del carbonio. Idrocarburi: classificazione e nomenclatura di semplici alcani, alcheni e alchini. Gruppi funzionali e composti.
	Maggio	Molecole per la vita. Lipidi, glucidi, proteine, acidi nucleici.
	Giugno	Completamento degli argomenti.
METODOLOGIA	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogica</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali.</p> <p>Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <ul style="list-style-type: none"> - "Chimica – con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" Bagatti F., Corradi E., Desco A., Ropa C., Lupia Palmieri E., Parotto M. Ed Zanichelli - "Biografia 2: Corso di biologia per i nuovi programmi " A Piseri. P.Poltronieri, P. Vitale. Ed Loescher • Materiale multimediale 	
VERIFICHE	<p>Primo trimestre:</p> <p>almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.</p> <p>Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.</p> <p>Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nell'assegnazione del voto finale dei due periodi non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.</p>	

MODALITA' DI RECUPERO	<p>Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in itinere e si svolgerà con diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. • Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none"> 1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. 2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte
------------------------------	---

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA M.GABRIELLA PASANISI

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- Comprensione orale
 - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
 - Rilevare i messaggi espliciti.
 - Rilevare i messaggi impliciti.
 - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.
 - Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- Comprensione scritta
 - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.
 - Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
 - Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
 - Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
 - Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
 - Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
 - Esprimere una valutazione critica del testo.
- Produzione orale
 - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
 - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.
 - Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
 - Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.

- Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.
- Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.
- Produzione scritta
 - Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
 - Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da dimostrare un buon controllo della lingua.
 - Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
 - Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
 - Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
 - Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

Progetto madrelingua

Vengono offerte a tutte le classi dell'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua, in presenza con i docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare e integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare principalmente in ambito orale per il biennio e in ambito orale/scritto per il triennio. Gli argomenti degli interventi che sono stati decisi a livello di dipartimento, per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno, sono: **Social Media, Entertainment, Documentaries, Photography, Art and Culture, Negotiating, Wisdom, Discrimination.**

Il progetto è attivo da lunedì 7 ottobre, sono previste 8 lezioni della durata di 1 ora ogni due settimane.

Per gli studenti interessati è inoltre data la possibilità di partecipare al corso di preparazione per sostenere l'esame per il conseguimento delle certificazioni **FCE, CAE, IELTS** (previo raggiungimento di un numero minimo di partecipanti)

<p>Dai testi:</p> <p>“Complete First for schools” Second ed. AA.VV. (gli argomenti grammaticali incontrati nelle unità saranno approfonditi sul manuale di grammatica del biennio)</p>	<p>Dal 20 al 30 settembre</p>	<p>How to approach to literature: features of literary genres (prose, poetry and drama)</p>
	<p>Ottobre</p>	<p>Grammar: Future review: will vs be going to, present simple and present continuous. Future continuous, future perfect and future perfect continuous.</p> <p>Vocabulary: Phrasal verbs connected with study, skills and hobbies. Verb collocation with ambition, career, experience and job</p> <p>Funzioni comunicative: talking about personal life and interest</p> <p>Writing: formal email</p> <p>Culture: reading or video</p> <p>Literature: The Renaissance, The Tudors, The Stuarts. The development of drama.</p>
	<p>novembre/ dicembre</p>	<p>Grammar: relative clauses; infinitive and verb + -ing</p> <p>Vocabulary: health vocabulary, idiomatic expression; verbs collocation with adventure and activities; look, see and watch; hear and listen</p> <p>Funzioni comunicative: describing different ways to stay healthy and ways to deal with different illnesses</p> <p>Writing: discussion and opinion essay</p> <p>Culture: reading or video</p> <p>Literature: Shakespeare and his plays</p>
<p>“Performer Heritage” vol.1 From the Origins to the Romantic age di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton</p>		

	gennaio/ febbraio	<p>Grammar: passive form; have/get something done; used to vs past simple, be/get used to</p> <p>Vocabulary: vocabulary to describe what people do; vocabulary for festivals; space, place, room, location and square.</p> <p>Funzioni comunicative: deciding how to celebrate an occasion, discussion on festivals and celebrations</p> <p>Writing: review</p> <p>Culture: reading or video</p> <p>Literature: Shakespeare and his sonnets</p>
	marzo/aprile	<p>Grammar: Articles, countable and uncountable nouns. Too and enough.</p> <p>Vocabulary: collocations with work and job, food, dish and meal; adjectives to describe food, meals and restaurants</p> <p>Funzioni comunicative: describing what people learn and enjoy about doing different kind of jobs.</p> <p>Writing: informal email</p> <p>Culture: reading or video</p> <p>Literature: the Restoration and the Augustan Age, Daniel Defoe, Jonathan Swift</p>
	maggio/ giugno	<p>Grammar: present and past tense review, question forms and linkers</p> <p>Literature: introduction to Romanticism</p>

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate.

Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eventuali dispense
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. • Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. • Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. • Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. • Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa. • 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. • Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. • Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. • Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. • Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. • Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia. 	Sufficiente	6

<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. • Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. • Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. • Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. • Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. • Effettua qualche collegamento significativo. • Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. • Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. • Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza alla traccia • Precisione • Sintesi espressiva • Coerenza, compattezza e coesione del testo • Ricchezza del contenuto 	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
		DESCRITTORI B:
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e ricchezza lessicale • Correttezza grammaticale • Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0

	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4 – 4,5
	Ottimo /eccellente	5
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE WRITING DI LETTERATURA: TRATTAZIONE SINTETICA

Punteggio in decimi /10

	Livelli di valore/ valutazione	Punteggio corrispondente a ciascun livello in decimi
CONOSCENZA dei contenuti disciplinari in relazione agli argomenti richiesti con rielaborazione critica	Gravi lacune	1
	Qualche lacuna di rilievo	2
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4
	Ottimo	5
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA: linkers, lessico, spelling, sintassi, layout, grammatica	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono	3
	Ottimo	4
CAPACITA' DI SINTESI	Insufficiente	<1
	Sufficiente	1

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMEN TO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIO NE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETEN ZA LINGUISTIC A	COLLABORAZIO NE
3 GRAVISSIMAMEN TE INSUFFICIENTE	ni contenuti mente lacunosa o	ne non risponde alle e, è totalmente colata, incompleta, non zzata, manca di lità. Lo studente non ne il contatto visivo con il o	avi errori aticali e di cia tali da omettere stamente la ensione, non rrevolezza né a licativa.	a lavorato in modo ativo e non si è interdipendenza a tra i suoi membri, on ha permesso di a termine il lavoro

4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	pi contenuti sa.	ne non risponde alle e, è disarticolata, pleta, non organizzata, di originalità. Lo te mantiene il contatto con il pubblico solo nte.	i grammaticali onuncia tali da omettere la ensione, uate la volezza e cia icativa.	o alcuni hanno o in modo attivo e/o stati conflitti che reso molto difficile a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	pi contenuti parziale precisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	icali e di cia che omettono mente la ensione, la volezza e cia icativa.	o alcuni hanno o in modo attivo e/o stati conflitti che reso difficile la azione del lavoro
6 SUFFICIENTE	pi contenuti iale	ne risponde alle e, ma è poco zzata e articolata; non ta particolari tratti di lità. Il contatto visivo con lico è sufficiente.	isioni aticali che a ompromettono rensione, la cia a volte non tta, sufficienti revolezza e cia icativa	orato in maniera ativa ma endo in modo mo nella azione del prodotto
7 DISCRETO	pi contenuti ata, con poca razione personale o	ne risponde atamente alle richieste, è anza organizzata e ata, a tratti originale. Il o visivo con il pubblico è ato.	sioni aticali che a non omettono la ensione, la cia è spesso a, adeguate la volezza e cia icativa	orato attivamente dosi i compiti e ngendo un discreto di interdipendenza mponenti per la azione del prodotto
8 BUONO	pi contenuti precisa, laborazione ale o critica.	ne risponde in modo to alle richieste, è zzata, articolata, anza originale. Il contatto con il pubblico è buono	sioni aticali, la cia è quasi e corretta, la volezza e cia icativa.	orato in modo ativo e ha raggiunto on grado di pendenza tra i nenti per la azione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	pi contenuti eta e approfondita, ima rielaborazione ale e critica	ne risponde in modo ente alle richieste, è ben zzata, articolata e ra originalità. Il contatto con il pubblico è ottimo.	a imprecisione aticale, la cia è corretta, la volezza e cia icativa	stenuto la pazione attiva di omponenti con la sione e la zzazione dei diversi uti per la azione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto
-------------	------

$99 \leq x \leq 100$	10
$95 \leq x < 99$	9½
$90 \leq x < 95$	9
$85 \leq x < 90$	8½
$80 \leq x < 85$	8
$75 \leq x < 80$	7½
$70 \leq x < 75$	7
$65 \leq x < 70$	6½
$60 \leq x < 65$	6
$55 \leq x < 60$	5½
$50 \leq x < 55$	5
$45 \leq x < 50$	4½
$40 \leq x < 45$	4
$35 \leq x < 40$	3½
$0 \leq x < 35$	3

MATERIA STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA GIUSEPPINA PALMERI

FINALITÀ

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza nell'analisi

Obiettivi specifici:

1. acquisizione della competenza nello scomporre l'immagine nei suoi principali fattori formali
2. approccio alla lettura dei contenuti sottesi all'immagine
3. approccio alla messa in relazione dell'opera con il contesto storico-culturale di appartenenza
4. consolidamento della terminologia specifica

CONTENUTI MINIMI

4° Liceo

- La ricerca prospettica nella teorizzazione e nella pratica dell'arte fiorentina di primo '400
- Masaccio e alcune esemplificazioni fra le opere di Brunelleschi e/o Donatello

- Esempificazioni della produzione di Leonardo, Michelangelo, Raffaello e di un autore di scuola veneta
- Il naturalismo di Caravaggio
- L'estetica barocca: alcune esemplificazioni della produzione di Bernini e di Borromini

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico. Lavori di gruppo su temi specifici.

In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano Didattico Personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, *IL CRICCO DI TEODORO-ITINERARIO NELL'ARTE. DAL GOTICO INTERNAZIONALE ALL'ETA' BAROCCA* terza edizione Versione azzurra, Zanichelli, 2014, vol. 2 – LM libro misto ; materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura.

VERIFICHE

nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI / SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del PTOF nella scheda "Valutazione: voci e livelli".

MODALITA' DI RECUPERO : in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte).

CONTENUTI E TEMPI 4 B

testo: G. Cricco-F.P. Di Teodoro, vol. 2 a.s. 2019/20

METODO DI STUDIO: attenzione in classe, selezione gerarchica delle informazioni, rielaborazione personale, sistematicità.

Settembre

1. Il Gotico Internazionale

Confronto tra esemplificazioni di arte romanica e di arte gotica
Il duomo di Milano

Ottobre

2. Il Rinascimento. La stagione delle scoperte

Contesto e caratteri fondamentali del

Rinascimento

La prospettiva- Le proporzioni- L'Antico

Filippo Brunelleschi

Lorenzo Ghiberti

Donatello

Masaccio

Novembre/ Dicembre

3. Il Rinascimento. La stagione delle esperienze

Leon Battista Alberti

La città ideale: trattati e realizzazioni

Piero della Francesca

S. Botticelli
Architettura e urbanistica deli Pienza, Urbino e Ferrara
Piero Perugino
Antonello da Messina
Andrea Mantegna
Giovanni Bellini
La pittura fiamminga

Gennaio/ Febbraio

4. Educazione civica

Concetto di bene culturale;
Legislazione essenziale di tutela;
Organi di gestione centrali e periferici dell'amministrazione statale;
Esemplificazioni, possibilmente legati alla realtà locale

5. Il Rinascimento. La stagione delle certezze

Il Cinquecento. Inquadramento storico
Donato Bramante
Leonardo da Vinci
Michelangelo Buonarroti
Raffaello Sanzio
Giorgione da Castelfranco
Tiziano Vecellio
Il Correggio
Lorenzo Lotto

Marzo

6. Il Rinascimento. Alla ricerca di nuove vie

Il Manierismo
Pontormo
Il Parmigianino
Il Rosso Fiorentino
Architettura: Giulio Romano e Giorgio Vasari
Andrea Palladio
Arte e Controriforma : Jacopo Tintoretto e Paolo Veronese

Aprile/Maggio

7. Il Seicento: Monumentalità e fantasia

I caratteri del barocco. Inquadramento storico
L'Accademia degli Incamminati: i Carracci
Caravaggio
Gian Battista Bernini
Francesco Borromini
Pietro da Cortona
Guarino Guarini

8. Verso il secolo dei lumi

I caratteri del Settecento. Inquadramento storico
Filippo Juvarra
Luigi Vanvitelli
Gianbattista Tiepolo
Il vedutismo tra arte e tecnica: Antonio Canaletto Francesco Guardi
Giugno
Completamento del programma ed eventuali interrogazioni di recupero.

Iniziative di visita

Per la classe si ipotizza un percorso didattico presso l'Accademia Carrara nel mese di gennaio

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF. CRISTINA PIAZZI

FINALITA'	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.</p> <p>Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.</p> <p>Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.</p> <p>Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie.</p> <p>Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>	
OBIETTIVI	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.</p> <p>Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.</p> <p>Migliorare le capacità coordinative.</p> <p>Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio.</p> <p>Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre 2 ore	Conoscenza della classe e presentazione attività.
	Ottobre 10 ore	<p>Giochi, percorsi e circuiti per lo sviluppo della delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Preparazione alla corsa campestre: concetto di lavoro aerobico, pratica e teoria.</p> <p>Ultimate: regole e fondamentali individuali</p> <p>Acrosport: piramidi a 2 e 3 persone</p> <p>Badminton: fondamentali individuali</p> <p>Giochi sportivi: pallavolo, ultimate e badminton.</p>
	Novembre 8 ore	<p>Potenziamento fisiologico: Percorsi e circuiti.</p> <p>Acrosport: piramidi a più persone e predisposizione di una sequenza di piramidi e formazioni in gruppi con accompagnamento musicale.</p> <p>Badminton: consolidamento dei fondamentali individuali e regole del gioco in singolo.</p> <p>Giochi sportivi: pallavolo, badminton.</p>
	Dicembre 6 ore	<p>Giochi, percorsi o circuiti per lo sviluppo della capacità condizionali e della coordinazione dinamica generale.</p> <p>Acrosport : Prove della sequenza ideata e verifica.</p> <p>Badminton: consolidamento dei fondamentali individuali e regole del gioco in singolo.</p>
	Gennaio 8 ore	<p>Giochi, percorsi e circuiti per lo sviluppo della forza, della resistenza e della coordinazione dinamica generale.</p> <p>Stretching: teoria e pratica</p> <p>Hitball: regole e gioco</p> <p>Badminton: partite in singolo con arbitraggio.</p> <p>Giochi sportivi: pallavolo, hitball e badminton</p>
	Febbraio 6 ore	<p>Potenziamento fisiologico: esercizi in coppia per l'allenamento della forza.</p> <p>Staffette per lo sviluppo della forza e della coordinazione.</p>

	Marzo 10 ore	Educazione alla salute: pronto soccorso e traumatologia sportiva. Jumping: utilizzo delle funicelle come forma di allenamento per la coordinazione dinamica generale e l'attività aerobica. Principi di atletica. Softball: fondamentali individuali di lancio-ricezione e battuta.
	Aprile 6 ore	Jumping: esercitazioni in coppia e a gruppi Softball: partite a regole ridotte e esecuzione dei fondamentali individuali all'aperto.
	Maggio 8 ore	Esercizi, percorsi e circuiti per lo sviluppo della forza, della resistenza e della mobilità articolare. Softball: partite a regole ridotte e esecuzione dei fondamentali individuali all'aperto. Ultimate: ripasso delle regole e gioco Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili. Giochi sportivi: tornei di classe.
METODOLOGIA	Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte. Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo. Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante. Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo. Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziatesi nel lavoro.	
STRUMENTI DIDATTICI	Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta. Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia. Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.	
VERIFICHE	Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 3 nel pentamestre. Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture. Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto. Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche. Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte. Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni. Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.	
MODALITA' DI RECUPERO	Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità. Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.	

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

PROF. DON VINCENZO PASINI

FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenute nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere filii conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul

passato”, con particolare apprezzamento per l’approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, “l’impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi”, favorendo, pertanto, anche “l’introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative” con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.

Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell’IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s’iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).

OBIETTIVI

Formativi-comportamentali

L’IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel PTOF.

Formativi-cognitivi

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l’IRC contribuisce all’acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell’essere umano.
- Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l’ascolto e il confronto con l’insegnante e i compagni.

CAPACITÀ

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

CONTENUTI E TEMPI

- Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia.
- Il senso religioso dell’uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico).
- Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell’esercizio di significazione della vita.
- L’ipotesi della “Rivelazione”.
- La “Rivelazione” secondo la specifica accezione cristiana e peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni.
- Elementi essenziali per un “discorso cristologico”.
- Cristianesimo e Modernità: il rapporto fede-scienza, fede-ragione.
- L’antropologia teologica e i fondamenti della morale cristiana.
- Percorso di approfondimento relativo alle principali tematiche di dibattito etico (questioni di bioetica, morale politica ed economica, dottrina sociale della chiesa, etc.).
- Conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali attualmente praticate.
- Nuovi movimenti religiosi.
- Temi fondamentali di storia ecclesiastica.
- Elementi di spiritualità cristiana: dimensioni euologica e sacramentale.
- Occasionale trattazione di argomenti d’attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti.

TEMPI

- I nuclei tematici sopra descritti sono riferiti all’intero triennio del liceo, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell’opportunità didattica, dell’interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.

METODOLOGIA

- Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.

STRUMENTI DIDATTICI

Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere.

- Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.

VERIFICHE

- Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.